

Parigi2024. Andrea Cionci ribadisce: "Bergoglio non è il papa, ma un antipapa gnostico".

A Parigi2024 un ignobile teatrino blasfemo. Il giornalista Andrea Cionci ribadisce che non essendoci il Papa non può essere diverso. Fra Girolamo Savonarola ci dà motivo per riflettere.

La secolarissima ed irriverente **Francia** ha dato il via alle **Olimpiadi 2024** con uno spettacolo, a dir poco, raccapricciante.

L'ormai noto narcisista inquilino dell'Eliseo, **Emmanuel Macron**, ha ben pensato di consentire l'apertura dei **Giochi Olimpici 2024** con un'allegorica dissacrazione de "L'Ultima Cena" di **Leonardo Da Vinci** in cui, al posto del **Collegio Apostolico** sono stati posti dei **travestiti**, con tanto di **vitello d'oro**, per offendere – volutamente – miliardi di Cristiani nel mondo.

Il fatto ha una gravità non trascurabile soprattutto se si considera che il richiamo al "vitello d'oro" esorta gli spettatori a fabbricarsi un proprio dio che giustifichi sozzure, perversioni e indecenti degenerazioni culturali.

Nel **Libro dell'Esodo**, quello in cui si narra della **liberazione del Popolo Israelita dall'Egitto**, a proposito del "vitello d'oro" si legge: *"Tutta la gente si tolse gli anelli e li portò ad Aronne. Egli li prese, li fece fondere e fabbricò la statua di un vitello. Allora dissero: 'O Israeliti, ecco il vostro Dio, che ci ha fatto uscire dall'Egitto'"*. (Esodo 32: 3-4)

Jorge Mario Bergoglio

Ovviamente, manco a dirlo, **Jorge Mario Bergoglio** non ha avuto nulla di rilevante da dire. In Vaticano, dal 2013, la **blasfemia**, l'**idolatria** e il **negazionismo della regalità di Cristo** sono ormai accettati e financo sponsorizzati dall'**inquilino di Casa Santa Marta**.

Sulla vicenda di Parigi è però intervenuto, come sempre a gamba tesa, l'avvocato e già Senatore **Simone Pillon**, "Lega", che ha scritto: *"Quello rappresentato ieri a Parigi2024 è il neo Occidente woke. Le radici cristiane ridicolizzate, l'umanità priva di identità sessuale, tutto ridotto a un gigantesco gay pride dionisiaco. Dovremmo ritirare la nostra delegazione, e lasciare Macron a correre solo verso l'abisso"*.

Parole di assoluto buon senso che denotano la sofferenza di un **Popolo Cristiano offeso, ferito e martoriato dalla vergognosa rappresentazione posta in essere dalla Lobby LGBT**, con un'indecente **complicità del Presidente della Repubblica Francese**.

Fra **Girolamo Savonarola**, l'inquisitore domenicano più noto della storia della chiesa, avrebbe detto che, alla luce di quanto accaduto, *"Vera et iusta sunt iudicia Domini"*, ossia, "I giudizi del Signore sono veri e giusti".

Ciò che è accaduto a Parigi non può non riportarci al lontano **Avvento del 1492** quando – dopo l'elezione del Cardinale **Rodrigo Borgia**, divenuto papa con il nome di **Alessandro VI** – la Chiesa Cattolica si trovò a navigare in acque perlomeno torbide.

Quando sul **Trono di Pietro siede uno che non ha l'assistenza dello Spirito Santo** e che è stato **eletto a Sommo Pontefice non seguendo le leggi della Chiesa**, le cose non possono che andar male.

L'11 agosto 1492 Alessandro VI veniva intronizzato Capo della Chiesa Universale dopo aver “**comprato i voti del Sacro Collegio**”. Parimenti Jorge Mario Bergoglio, il 13 marzo 2013, è stato presentato alla Loggia Centrale della Basilica di San Pietro dopo che il Conclave – violando la **Costituzione Apostolica “Universi Dominici Gregis”** – lo ha scelto per guidare la “Sposa di Cristo”.

I tempi cambiano, le persone anche, ciò che non muta sono i **metodi subdoli e biechi con cui il demonio opera la sua azione corruttrice fra le anime più tiepide e fragili**.

Ciò che è accaduto all'inaugurazione dei **Giochi Olimpici di Parigi 2024** è indecente, indecoroso e oltraggioso per milioni, miliardi, di Cristiani che, in tutto il mondo, si chiedono come sia possibile che **la Santa Sede non dica nulla**.

Andrea Cionci

Chi ha immediatamente tuonato, rivolgendosi al Senatore Pillon, è stato il collega giornalista **Andrea Cionci** che ha twittato: “*Io che studio la faccenda da 4 anni, glielo sto dicendo da due che **Bergoglio non è il papa, ma un antipapa gnostico e che Benedetto XVI non ha mai abdicato. Però ne sapete sempre più voi***”.

Parole lucide e sofferte che il giornalista, autore del “**Codice Ratzinger**”, urla al mondo affinché le anime più recettive si allontanino da quella che don **Alessandro Maria Minutella**, in un tempo non poi così lontano, definì “**Sinagoga di Satana**”.

A ben vedere cos'è accaduto a Parigi in molti si sono chiesti: se la stessa cosa fosse accaduta con un pontefice come Benedetto XVI cosa sarebbe successo?

Con i “se” e i “ma” non si fa la storia. Certo è che **Benedetto XVI non sarebbe stato zitto e non avrebbe taciuto dinanzi ad una simile rappresentazione sacrilega e blasfema della Cena nella quale Gesù Cristo diede vita all'Eucarestia, immolando il suo Corpo e il suo Sangue**.

La motivazione è di per se stessa chiara. **Benedetto XVI** avrebbe lanciato il suo anatema contro tale scempio perché – essendo il Papa – **aveva l'autorità per farlo**.

Bergoglio, piazzato in Vaticano dalla **Mafia di San Gallo**, come ben asserito dal Cardinale **Godfried Danneels**, non dice nulla perché animato dal motto del segreto sodalizio: “**tutto si può dire, non si prendono appunti e si osserva discrezione**”.

Fra Girolamo Savonarola

Ecco perché, nel 2024, citiamo il buon Fra Girolamo Savonarola. Esattamente come accade oggi, in quell'Avvento 1492, egli si trovò nella condizione di dire: “**Se venisse san Pietro adesso in terra e volesse riformare la Chiesa, non potrebbe farlo, anzi sarebbe ucciso**”.

Ciò che Emmanuel Macron ha permesso venisse messo in scena nella sua Parigi non è altro che la prosecuzione di ciò che Jorge Mario Bergoglio ha iniziato con l'intronizzazione di Pachamama, la madre terra, in Vaticano, in occasione del Sinodo per l'Amazzonia.

La Storia della Chiesa ci insegna che **nessuna eresia è fine a se stessa**. Prima o dopo **un filo di sangue le collega** ed allora, contro quanti dicevano che si trattava di malignità e congetture, **la verità viene svelata**.

In conclusione riportiamo la celebre “**Oratio pro Ecclesia**” che Fra Girolamo Savonarola scrisse per invocare

“l'immediato intervento di Dio”.

Iesù, dolce conforto e sommo bene / d'ogni affanno core, / risguarda Roma cum perfetto amore. / Deh! mira cum pietade in che procella / si trova la tua sposa, / e quanto sangue, oimè, tra noi s'aspetta / se la tua man pietosa, / che di perdonar sempre si diletta, / non la riduce a quella / pace, che fu quand'era poverella. / Risguarda la bontà che già ti mosse / a prender carne umana, / e per non farti come un verme in terra: / soccurri a la Romana / tua santa Chiesa, che 'l demonio atterra.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 27/07/2024

Salvato in PDF in data: 25/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/parigi2024-cionci/27/07/2024/>